

Farfallino in giro
Pel territorio Cortonese

Prege la via del Sodo, un bel mattino
fimpido nel cielo, profumato in terra...

cia come la serva del Cur., mi squadro
due volte poi andata in camera dalla
mamma, le disse piano: quel citto me...

vidi un figlio di lei con la scienza (libri)
sotto il braccio e la nonna che gli diceva:
aprofittati della riforma sugli studi...

Rach., che lo sbroggiarono tu i giornali e
la ce ride, so vita a comprò un lizulo
per fe cupri quel gobbo che scappò fuo...

Table with columns: ABBOONAMENTI, RUCCEA, and subscription rates.

L'ETRURIA

Periodico Settim. politico ammin. di Cortona e della Provincia di Arezzo

AVVERTENZA
Le lettere e le cartoline
inviato si respingono, i manoscritti...

OGNI NUMERO CENT 25 DIREZIONE AMMIN. IN CORTONA VIA BERRETTINI NUMERO 1. P.P. NUMERO ARRETRATO CENT 30

Restituire al culto
I MONUMENTI DEL CULTO

«Fiera Letteraria» reca una lettera
di Luigi Manfredi, che espone
nell'atto d'imperio. Però in questo mezzo seco...

ge, nè insultare alle dure necessità
che costrinsero a quell'atto d'imperio.
Però in questo mezzo secolo l'Italia del 66 è mutata...

sole sopravvivono. Le compagnie
erano distinte dai colori delle cappe
che indossavano i confratelli...

incoraggiamento agli scavi per il ritorno
alla luce della città scomparsa nel 79 d. C.
Egli ci ha lasciato una interessante descrizione...

Banca di Credito e Risparmio
Società Anonima con Sede e Direzione Centrale in Arezzo
Capitale statutario L. 5.000.000 - Emesso L. 1.100.000

LIABILE DI CORTONA
Piazza Vittorio Emanuele n. 2 (Casa Pierini)
Tutte le operazioni di Banca alle migliori condizioni

Società Ligure Lombarda
per la raffinazione degli zuccheri
Avvertiamo che i proprietari di terreni che l'avona,
i Lupini ecc. sono stati sostituiti definitivamente in più...

Ditta Dante Canneti
Pezzi ricambio - auto - moto e cicli Macchine da cucire
- Ammortizzatori "Exelsior", Carburatori "Solex"...

VOLETE LA SALUTE?
FERRIO-CHINA-BISLERI
TONICO RICOSTITUENTE DEL SANGUE

GIOCONDA
ACQUA MINERALE PURIFICATA ITALIANA
LIBERA IL CORPO E ALLUNGA LO SPIRITO

MAGNESIA
S. PELLEGRINO
Il miglior purgante del mondo

CREDITO TOSCANO
Capitale sociale L. 20.000.000 - Emesso e versato L. 15.000.000
Succursale di Cortona
Piazza Vittorio Emanuele - Angolo Via Guelfa

Dott. Iannuzzi
Medico Chirurgo
Laureato nella Università di Napoli o Buenos Aires.
Specialista pediatria diplomato della Università di Firenze.

Dott. Giovanni Corazza
Consultazioni per le malattie della bocca e dei denti.
Estrazione senza dolore - applicazione di denti artificiali secondo i più moderni sistemi.

Cav. Dott. Dino Aimi
Capo della Sezione Medica e Vice Direttore degli Ospedali Riuniti.
Via Nazionale n. 14 p. p.
Consultazioni private tutti i giorni eccettuati i festivi dalle ore 8 alle 9 dalle 12 alle 13.

MORTE AI TORI
PASTA FOSFOREA L. STEINER
IMPIEGO FACILE - DISTRIBUZIONE SICURA

Ditta Carlo Nibbi
Materiale elettrico per impianti di luce, motori ecc.
Carica riparazioni di accumulatori elettrici

Cambrate il colore
dei vostri abiti secondo la moda
Tinge Stoffe
A. Suttler - Genova

ITALANI
Voi rinunciate di constatare la più perfetta produzione italiana non provando il
SUPER SAPONE BANFI
CON GUERAMIDO AI MELLEFFORI
NUOVA CREAZIONE A BANFI MILANO

Fate la minestra col Brodo di carne in Dadi MAGGI
purissimo e sostanzioso Croce Stella

Dinanzi a tanta grazia, dinanzi a tanta bellezza, che offende un arcano senso di paradiso, una gentile signorina si separa dal gruppo dei compagni...

...Lo so. Per la Certosa di Pavia, come per altri insigni monumenti dello spirito religioso dei nostri padri...

...Le circostanze di quegli anni spiegano le disposizioni della legge in merito alla Certosa, l'art. 33 del citato R. D. così diceva: «Sarà provveduto dal governo alla conservazione degli edifici con le loro adiacenze, biblioteche, archivi, oggetti di arte, strumenti scientifici, e simili delle Badie di Montecassino, della Cava dei Tirreni, di S. Martino della Scala, di Monreale, della Certosa presso Pavia, e di altri simili stabilimenti ecclesiastici, distinti per la monumentale importanza e pel complesso dei tesori artistici e letterari».

...Ora che le aspirazioni e i desideri si volgono di nuovo alla città famosa che siede ai piedi dello «sterminator Vesuvio» non sembra inopportuno che al coro degli studiosi si unisca la voce dei discendenti di colui che fu il vero scopritore, direi quasi il divinator del luogo della antichissima città in gran parte ancora sepolta.

Cominceremo pertanto col detagliare le dodici compagnie lasciate lì le quali avevano la chiesa propria nella città e che di esse tre

«L'altare maggiore di detta chiesa era dedicato al SS. Salvatore che consacrò la Basilica Lateranense, opera del celebre pittore Andrea Comodo, quadro oggi passato nel coro del Duomo. L'altare in Cornu Evangelii era dedicato a S. Martino Cavaliere e quello in faccia a S. Dionigi Arcopagita. L'anno 1537 detta chiesa ebbe la sua aggregazione all'Unione di S. S. Salvatore e S. Regolo.

Non desisterono i fratelli della compagnia suddetta di ufficiare la chiesa e andare alla processione e funerali con cappa verde. L'oratorio era ancora officiato verso la fine del secolo passato; oggi ne rimane soltanto la casa del custode che servì da circa un trentennio alla tintoria Torelli. Fu soppressa la Compagnia da Pietro Leopoldo Granduca di Toscana l'a. 1795.

IL VERO SCOPRITORE di Ercolano
Pubblichiamo un dottissimo e prezioso articolo dell'illustre poetessa Marchesa Teresa Venuti sul vero scopritore di Ercolano...

«Avendo allora in mente il passo di Dione, — così narra il Venuti — che racconta essere stata dalla prima eruzione del Vesuvio rovinata la città di «Herculanium» col suo teatro ove stava sedendo il popolo spettatore, mi azzardai ad asserire che potrebbe essere la memoria del teatro di «Herculanium» già rovinato. Vedendovi il nome di un diavviro ed il frammento di un T legato con il residuo di una H non mi parve improbabile che potesse dire «theatrum».

«Né vano fu il mio indovinamento con ciossicchò fattomi legare attraverso del corpo con una fune mi feci calare nella profondità di quel pozzo; ed entrato nelle grotte ordinando che si scavasse più oltre parve che si riconoscessero alcuni gradini di una grande scala di travertino. Ma sembrandomi questi troppo alti per servire ad uso di salire e scendere, e che nell'orlo rendesse la direzione non alla linea retta ma piuttosto fosse circolare, anziché no, ordinai che procedendo più avanti nella grotta tentassero in quel

Memorie Cortonesi
estratte da antichi manoscritti e compilate negli anni 1759-1760.
Col dar corso a queste pubblicazioni fino ad oggi inedite intendiamo soddisfare un desiderio pubblico o almeno di un buon numero di studiosi delle patrie memorie. Gli annali dell'«Etruria» saranno così arricchiti di una vasta serie di notizie di grande interesse storico.

zelo se altra scala si ritrovasse. Ritrac-

to pertanto in più luoghi e levato oriz-

zontalmente il terreno riconobbi eviden-

te essere i gradi del teatro ove se-

deva il popolo spettatore appunto come

aveva io, quasi indovinando, predetto.

«Ne guai passò che risalendo per dar-

ne contezza al re vennero fuori altri fram-

menti del sopra nominato architrave che

servono a tutta la corte di perfetta au-

tentica del mio asserto, i quali da me

combinati tutti insieme dicevano:

THEATR.  
A.. MAMM.. RVFVS, HVIR QVIN,  
ORCH, DE SVO..

«Talehè con mio gran piacere potei al-

lora asserire con certezza maggiore esse-

re quegli il teatro dell'antica città di «Her-

culanum» con la sua orchestra già fab-

bricata a spese di Mammiario Rufo.

«E perché restassero e restino persuasi

tutti coloro i quali non avendolo veduto

seguinte degli scavi. Marcello Venuti

credette di avere esaurito il suo compito

e se ne tornò a Cortona sua patria. Nel-

la piccola città toscana si adoperò largha-

mente insieme ai fratelli Ridolfino, ar-

cheologo di Benedetto XIV, e Filippo, e

ad altri concittadini illustri, alla fon-

dazione dell'Accademia Etrusca, tuttora

esistente, e la cui produzione letter-

aria, scientifica e artistica è contenuta

in molti e pregevoli manoscritti dei quali

è stata l'Accademia stessa arricchita per

merito dell'insigne storico delle memorie

patrie Girolamo Mancini da pochi anni

defunto. Fra i molti e svariati argomenti

trattati da Marcello Venuti nel dotto con-

cesso notasi ancora quello sulla antichità

e distruzione di «Herculanium».

Scopritori non è l'uomo dei campi che

è stato vna colla vanga ma statua o un

capitello nascosti sotterra; non è neppure

il munifico signore che con i mezzi di cui

disponesse fa esplorare i suoi campi onde

trovar cimelii per adornare i suoi palazzi

e le sue ville. Scopritore è il dotto, l'erudi-

to, lo storico che ha vissuto con lo spiri-

to nelle età passate, ne conosce i fatti,

gli uomini, gli usi, e dai codici e dalle

epigrafi mutilati e tronchi sa dividare le

notizie che cerca e mediante pazienti raf-

fronti intrinseca la verità.

Uno di questi fu Nicolò Marcello Ven-

uti.

Teresa Venuti

NOTIZIARIO

Persecuzioni nel Messico

Al Messico la persecuzione contro i cat-

tolici seguita ad infuriare sempre con mag-

giore intensità: è un succedersi ininterrot-

to di stragi e di rapine. Ripetiamo le ultime

notizie che purtroppo non fanno che confer-

mare questo desolante stato di cose.

«Tre sacerdoti: C. Magallanes, P. Caloca

e S. I. Gonzalez, furono giustiziati in via

pubblica senza processo. Tre Vescovi na-

scosti sono ammassati e si preparano a me-

morire nei loro nascondigli. Intanto il gover-

no potendo sfornare i vescovi in persona,

fa perquisire le loro abitazioni e sequestra

re i loro averi.

«Sono state arrestate in circa 15 giorni

200 persone del laicato cattolico, tra cui si

trovano molti cittadini ragguardevoli che

facevano parte della Lega per la difesa della

libertà religiosa.

A Guachinango furono arrestati due pa-

trici cittadini sotto l'imputazione di ribel-

lione e mandati poi a morte, senza alcun

processo.»

La gravità del terremoto

in Palestina

Un terribile terremoto ha colpito il 13

c. gran parte della Palestina e della Tran-

sgiordania. Ad Amman il minareto della

nuova moschea è stato spezzato in due e la

moschea di Omar gravemente danneggiata.

I danni più gravi in Palestina si sono avu-

ti a Nablus a 30 miglia a nord di Geru-

salemme. Sono stati estratti dalle rovine de-

gli edifici crollati, i cadaveri di 400 vitti-

me. I danni materiali vengono calcolati a

circa 22 milioni

Tuberculosis e la sua guarigione

Nel momento che fervono studi fisio-pa-

tologici-patologici, batteriologici, terapeu-

tici, per combattere e distruggere con

mezzi adatti un microrganismo così fatale,

come il bacillo della Tuberculosis, a cui è

dato il titolo di marchese con diploma reale

del 24 luglio 1754 con decorrenza per tutti

gli individui che lo producono.

Certo è che l'idea della contagiosità della

tuberculosis non ha penetrato gli animi, sotto

la dovuta forma di gravità. Troppa poca

importanza si dà a certi sistemi come man-

caza di appetito, stoglatezza nel lavoro,

perdita di energia, malumore, irritabilità,

tosse, catarro, febbri leggere, il continuo di-

manuire di peso e dolore alle spalle. Eppu-

ri questi sono tutti segni sospetti che di-

quantano un subito intervento; ed è dovere

verso di sé stessi, verso la famiglia e verso

l'umanità di domandare in simili casi il co-

siglio del medico.

Tutte le vie dell'apparato respiratorio aprono

la porta all'ingresso al bacillo di Koch; ma

questo elemento tubercolare non potrà agire

se verrà scoperto profondamente infettante

gli studi ormai completi sulla Leucocitosi,

sintesi del meccanismo di difesa dell'organi-

simo stesso, ci hanno portato una nuova

luce.

Il cav. dott. Cesare Ballabene, membro

dell'Accademia medica Britannica riusciva

fiutare in una formula chimica il mezzo che

rende possibile la Chemiostasi Antituberocla-

re, e per conseguenza aumentare i poteri

di difesa dell'organismo ammalato, ed agire

direttamente ed indirettamente sui bacilli

di Koch alterandone gli involucri (Chitine e

Cere) trasformandone le tossine, neutralizandone

l'azione. È questa certamente una delle

migliori scoperte della scienza medica

moderna. Giorno per giorno si conferma

che veramente sorprendenti il potere in-

discribibile della cura Chemiostatica del Dott.

Ballabene contro la tuberculosis.

La Fondazione Cesare Ballabene, istituita

anche per diffondere le conoscenze scienti-

fiche dell'illustre estinto, si offre di dare

maggiori dettagli sull'argomento a chiunque

si rivolga alla sede della Fondazione in via

Alfonso Lamarmora, 6, Milano, accludendo un

francobollo per la risposta.

Si raccomanda di fornire, scrivendo, i

maggiori dettagli della malattia.

Pes coloro che desiderassero sottoporsi

alla Cura Chemiostatica Antitubercolare presso